Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 | **Roma — Mercoledì 19 Settembre** | **Numero 217**

Domani, 20 settembre, giusta la legge del 19 luglio 1895, n. 401, non si pubblicherà la GAZZETTA.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 334 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento nel R. Esercito, modificata con legge 6 marzo 1898, n. 50;

Vista la legge 25 gennaio 1888, n. 5177 (serie 3ª), relativa agli obblighi di servizio degli ufficiali in congedo;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. Esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della guerra, approvato con R. decreto del 14 luglio 1898, n. 525;

Visto il R. decreto 19 maggio 1898, n. 172, col quale venne approvato il Regolamento per l'esecuzione della legge sull'avanzamento nel R. Esercito;

Visto il R. decreto 4 dicembre 1898, n. 507, col quale vennero determinati i requisiti dei militari di truppa ascritti alla milizia territoriale aspiranti alla nomina a sottotenente nella milizia stessa;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Al succitato R. decreto in data 4 dicembre 1898, n. 507, sono apportate le seguenti modificazioni:

1° Al secondo periodo del § 5 è sostituito il seguente: « La durata ora detta potrà, con apposita « determinazione Ministeriale da provocarsi di volta « in volta su domanda dell'interessato, essere portata a due e tre mesi; però la domanda degli aspiranti all'arma di artiglieria dovrà essere presentata insieme con la dichiarazione di assumere l'obbligo di servizio di prima nomina ».

2° Al § 8 è aggiunto un secondo comma così concepito:

« I sottufficiali e caporali maggiori che si trovino « nelle dette condizioni e che abbiano fatto anticipato passaggio alla milizia territoriale, hanno facoltà di chiedere la nomina a sottotenente nella milizia stessa, sino a che non sia trascorso un anno « dal passaggio a detta milizia della classe cui appartengono per ragione di nascita ».

3° Al 2° periodo del § 10 è sostituito il seguente: « Tuttavia i brigadieri ed i vice brigadieri dei carabinieri Reali potranno essere nominati sottotenenti « soltanto nelle armi di fanteria e cavalleria, a seconda della specialità a cui appartennero nell'arma; « i sottufficiali e caporali maggiori di contabilità di « qualunque arma o corpo (eccetto quelli di compagnia, squadrone, batteria, i quali potranno essere « nominati nella propria arma) non potranno essere

« nominati sottotenenti che nel corpo contabile, e gli « aspiranti alla cavalleria non potranno conseguire la « nomina a sottotenente se non si obbligano a soddi- « sfare al prescritto dai §§ 4 e 7 ».

4° Al § 11 sono aggiunte le parole: « eccezione « fatta pei sottufficiali e caporali maggiori che già « prestarono servizio nei reggimenti alpini, e che « hanno titolo alla nomina nella detta specialità, pei « quali non occorre l'esperimento prescritto dall'ora « citato § 6. Per questi aspiranti, la nomina avverrà « direttamente nella specialità alpini, e il servizio « obbligatorio dovrà essere prestato presso un reparto « della specialità stessa ».

5° Il 1° comma del § 16 è sostituito dal seguente: « È considerato dimissionario il sottotenente di mi- « lizia territoriale che non adempia agli obblighi as- « sunti, a mente dei §§ 5, 6 e 7 del presente de- « creto ».

6° È soppresso il 2° comma dello stesso § 16.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 agosto 1900.

VITTORIO EMANUELE.

DI SAN MARTINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

Il Numero 335 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 27 agosto 1900, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati notificò essere vacante il Collegio elettorale di Cortona;

Veduto l'articolo 80 del testo unico della legge elettorale politica, approvata con R. decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Cortona (Arezzo) è convocato pel giorno 7 ottobre 1900, affinchè proceda alla elezione del proprio Deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 14 ottobre 1900.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Capodimonte (Napoli), addì 17 settembre 1900.

VITTORIO EMANUELE.

SARACCO.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

Il Numero CCXLIX *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduti i Reali decreti 6 ottobre 1867, n. 1941, e 29 giugno 1883, n. 1514, per gli Istituti femminili di istruzione e di educazione del Regno;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono approvati lo Statuto organico ed il ruolo del personale del R. Conservatorio femminile di Sant'Anna in Pisa, uniti al presente decreto e firmati, d'ordine Nostro, dal Nostro Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli, addì 2 settembre 1900.

VITTORIO EMANUELE.

GALLO.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

STATUTO ORGANICO del R. Conservatorio di Sant'Anna in Pisa.

TITOLO I.
Natura, mezzi e scopo dell'istituto

Art. 1.

Il R. Conservatorio femminile di Sant'Anna in Pisa è un Istituto educativo, autonomo, posto sotto la sorveglianza del Ministero della Pubblica Istruzione e governato in conformità delle leggi scolastiche vigenti nel Regno e con le norme stabilite dal presente Statuto.

Art. 2.

Fine del Conservatorio è di provvedere alla educazione e alla istruzione di fanciulle appartenenti a famiglie di civile condizione.

Art. 3.

L'Istituto si mantiene con le rendite proprie, coi proventi delle rette pagate dalle alunne, coi risparmi capitalizzati e con altri proventi eventuali.

TITOLO II.
Governo ed amministrazione

Art. 4.

Il governo immediato dell'Istituto è affidato ad una Commissione amministrativa composta:

a) di un Presidente e di due Consiglieri, nominati per decreto Reale sulla proposta del Ministro della Pubblica Istruzione;

b) della Direttrice.

Art. 5.

Il Presidente e i due Consiglieri durano in ufficio tre anni e possono essere riconfermati.

Essi prestano la loro opera gratuitamente.

Art. 6.

Le attribuzioni della Commissione amministrativa sono:

a) sopraintendere all'amministrazione, all'educazione, all'istruzione, all'igiene ed al trattamento delle persone che dimorano nell'Istituto;

b) provvedere all'ammissione delle alunne paganti;

c) esaminare i concorsi di cui è menzione negli articoli 15 e 42;

d) fare le proposte di nomina, secondo le norme degli articoli 15, 16 e 42, e le nomine di sua competenza, di cui all'articolo 17, determinando la misura de' salari nei limiti del fondo assegnato in bilancio;

e) compilare il bilancio preventivo, il quale deve essere trasmesso per l'esame al Consiglio provinciale scolastico entro il mese di novembre e, se le spese superano le entrate, deve essere trasmesso nello stesso mese, per l'approvazione, al Ministero della Pubblica Istruzione, col parere del Consiglio provinciale scolastico;

f) mandare nel mese di maggio il conto consuntivo dell'esercizio precedente al Consiglio provinciale scolastico, il quale informa il Ministero dei risultati approvati;

g) stare in giudizio, previa la speciale autorizzazione del Ministero, stipulare contratti, proporre l'accettazione di lasciti o doni, provvedere alle trasformazioni occorrenti ai beni mobili ed immobili e curare con diligenza l'inventario;

h) determinare le norme per le provviste da farsi economicamente;

i) vigilare perchè siano osservate le leggi e i regolamenti in vigore per tutti gli atti che si compiono nell'interesse del Conservatorio.

Per la compilazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, per il conto finanziario del tesoriere e per la verifica di cassa, saranno usati i modelli annessi al Regolamento di contabilità, approvati col R. decreto 5 febbraio 1891, n. 99.

Art. 7.

Dei due Consiglieri della Commissione, uno potrà essere più specialmente delegato a sorvegliare l'amministrazione, l'altro l'andamento educativo e didattico.

Il Presidente potrà delegare parte delle sue mansioni tanto all'uno che all'altro, ed affidar loro speciali incarichi sia riguardo all'amministrazione, sia riguardo agli studî.

Gli atti di ordinaria amministrazione potranno esser firmati, in luogo del Presidente, dal Delegato per l'amministrazione.

Art. 8.

Il Presidente ed i Consiglieri sono responsabili personalmente e solidalmente, verso l'Istituto, dei danni che ad esso possano avvenire per loro colpa o noncuranza.

Art. 9.

La Commissione è convocata dal Presidente almeno una volta ogni due mesi, e, straordinariamente, quando il Presidente ne veda la necessità o ne sia richiesto da due dei componenti la Commissione stessa.

Nella lettera d'invito alla seduta devono essere indicati gli argomenti da trattarsi.

Art. 10.

Perchè le deliberazioni della Commissione siano valide, è necessario che siano presenti almeno tre dei suoi componenti.

A parità di voti prevale quello del Presidente.

Di ogni adunanza si dovrà stendere regolare verbale che sarà firmato da tutti i membri della Commissione presente.

Art. 11.

Il R. Provveditore agli studî esercita la vigilanza sulle scuole, sull'andamento degli studî, sul personale insegnante, sulla osservanza dell'orario, sulle condizioni del materiale scientifico e sul regolare procedimento dell'amministrazione.

Quando lo stima opportuno, interviene alle adunanze del collegio degli insegnanti, ne promuove la convocazione, se lo crede necessario, per quelle deliberazioni che possano essere utili al buon andamento dell'Istituto e ne riferisce al Ministro della Pubblica Istruzione, proponendo gli opportuni provvedimenti.

TITOLO III.

Presidente

Art. 12.

Il Presidente della Commissione amministrativa:

a) mette in esecuzione le deliberazioni della Commissione e firma tutti gli atti dell'Amministrazione;

b) ordina le spese ed i pagamenti in conformità del bilancio divenuto esecutivo;

c) rappresenta la Commissione nei giudizî e nei contratti che interessano il Conservatorio;

d) riferisce alla Commissione secondo il bisogno, intorno alla disciplina, all'indirizzo generale, ai provvedimenti che in casi urgenti egli abbia dovuto prendere;

e) convoca la Commissione secondo le norme stabilite dall'articolo 9.

Nei casi d'impedimento viene sostituito in tutte le sue attribuzioni dal Consigliere anziano.

TITOLO IV.

Personale dirigente, insegnante ed amministrativo

Art. 13.

All'istruzione ed all'educazione delle alunne attendono la Direttrice, le maestre ed istitutrici interne e gli insegnanti esterni, giusta il ruolo organico annesso allo Statuto presente.

Art. 14.

La Direttrice è nominata per decreto Reale.

Art. 15.

Gli uffici di maestra dei corsi elementari, di insegnante del corso complementare, d'insegnante di lingua francese e di lavori, sono conferiti dal Ministero della Pubblica Istruzione in seguito a concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e nel *Bollettino Ufficiale* del Ministero della Pubblica Istruzione.

La domanda ed i titoli di chi voglia partecipare al concorso debbono essere inviati alla Commissione amministrativa, la quale li esaminerà, e, con la sua relazione, li comunicherà al Ministro per mezzo del Consiglio provinciale scolastico, che vi aggiungerà il suo parere.

Art. 16.

Il Segretario-contabile e il Cassiere-economo sono pure nominati dal Ministero della Pubblica Istruzione, su proposta della Commissione, sentito il parere del Consiglio provinciale scolastico.

Art. 17.

L'Economa e tutte le altre persone addette all'Istituto sono nominate dalla Commissione amministrativa.

Le persone di servizio devono essere proposte dalla Direttrice.

Art. 18.

La Direttrice, le maestre elementari, le maestre di lavori femminili e l'economa dimorano nel Conservatorio.

Hanno diritto a vitto ed alloggio, all'assistenza medica, alle medicine, al lume ed alla lavatura e stiratura della biancheria.

Art. 19.

Tutte le persone addette all'Istituto, eccetto la Direttrice, possono ottenere dal Presinente della Commissione amministrativa, se il servizio lo consente, un congedo che non ecceda i dieci giorni in un anno.

Congedi di durata maggiore fino al limite di 30 giorni in un anno, possono essere accordati dal Provveditore agli studî, su parere del Presidente.

La Direttrice non potrà allontanarsi dall'Istituto senza permesso del Ministero della Pubblica Istruzione, sentito il Presidente ed il Provveditore agli studî.

Solamente nel caso di urgente necessità improvvisa e comprovata, il Presidente, sentito il Provveditore agli studî, potrà concedere alla Direttrice un breve permesso, rendendone informato il Ministero.

Del resto, quanto ai congedi, le aspettative, le disponibilità, saranno applicate, per tutte le persone comprese nel ruolo organico, le disposizioni vigenti per i funzionari dello Stato.

Art. 20.

La Direttrice regola e vigila l'educazione morale, intellettuale e fisica delle alunne, cura l'economia domestica, distribuisce i servizi fra le persone dimoranti nel Conservatorio, fa eseguire tutte le disposizioni relative al buon andamento di esso e ne è responsabile.

D'accordo col Presidente stabilisce l'orario e propone alla Commissione amministrativa quanto stimi opportuno per il miglior andamento del Conservatorio.

Alla fine di ogni anno scolastico presenta al Presidente una relazione particolareggiata intorno al personale da essa dipendente ed ai risultati degli esami.

Il Presidente invia questa relazione al Ministero della Pubblica Istruzione per mezzo del R. Provveditore agli studi.

La Direttrice sarà sostituita in caso di assenza dalla maestra superiore in grado, a scelta della Commissione.

Art. 21.

Le maestre nominate secondo le norme stabilite dall'articolo 15 devono avere, oltre le qualità necessarie all'ufficio di educatrice, la patente magistrale di grado superiore.

A parità di merito, nei concorsi, sono preferite le candidate che conoscono una o più lingue straniere e abbiano perizia accertata nella musica e nei lavori donneschi.

Art. 22.

Gl'insegnanti di corso complementare devono avere l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie.

Art. 23.

Le maestre oltrechè all'istruzione delle alunne dei due corsi elementare e complementare, devono attendere alla sorveglianza ed educazione delle alunne tutte del Conservatorio, secondo le norme stabilite dalla Direttrice. Esse debbono eseguire tutte le altre incombenze che, compatibilmente coll'ufficio rispettivo, sono loro commesse dalla Direttrice.

Art. 24.

Sotto la presidenza del Presidente, e presente la Direttrice, gli insegnanti del corso complementare, costituiti in collegio, scelgono i libri di testo fra quelli approvati dal Ministero della Pubblica Istruzione, coordinano i programmi, deliberano intorno al conferimento dei premî, discutono tutti gli argomenti che si riferiscono alle scuole e agli studî.

Ciascun insegnante è obbligato a riferire al collegio, intorno allo svolgimento del suo programma, ed alla fine dell'anno scolastico egli deve render conto, mediante apposita relazione, dei resultati del suo insegnamento.

Quando si trattano argomenti relativi alle classi elementari, intervengono alle adunanze del collegio degli insegnanti anche le maestre di quelle classi, le quali hanno, come gli altri componenti del collegio, voto deliberativo.

Art. 25.

Il collegio degli insegnanti è convocato al principio, alla metà ed alla fine dell'anno scolastico, e, straordinariamente, quando il suo Presidente lo stimi necessario o tre dei suoi membri o la Direttrice ne facciano domanda.

Tutte le deliberazioni del collegio saranno poi comunicate alla Commissione amministrativa.

Art. 26.

L'Economa:

a) d'accordo con la Direttrice, acquista al minuto i generi necessari al vitto;

b) registra in apposito libro le spese fatte e ne rende conto alla fine di ogni mese o quando ne sia richiesta dalla Direttrice o dal Presidente;

c) con la Direttrice verifica la buona qualità e quantità dei generi provveduti mediante fornitura, e cura la buona conservazione di tutti i generi di consumo dei quali è ad essa esclusivamente affidata la consegna;

d) invigila alla cucina ed all'economico uso di tutti i generi di consumo interno.

Quando abbia accudito alle occupazioni sopraindicate, deve prestare l'opera sua secondo le prescrizioni della Direttrice.

Art. 27.

Il Segretario-contabile:

a) compila ogni anno il bilancio preventivo e consuntivo nei modi ed alle epoche volute dal presente Statuto;

b) spedisce i mandati di pagamento ed i buoni di entrata, ne tiene accurato registro e custodisce le relative giustificazioni. Nessun mandato è valido senza il visto del Presidente;

c) tiene i libri distinti di dare e avere, i conti di ciascun livellare in generi e a contanti, di ciascun debitore, cambista e censista, di titoli del Debito pubblico o di altra Amministrazione, e di tutto compila ogni anno le note separate per il bilancio consuntivo;

d) esamina l'amministrazione dei generi tenuti e consegnati nell'interno dell'Istituto;

e) fa i conteggi con tutti i debitori e creditori, con le maestranze, coi fornitori, ecc.;

f) tiene l'inventario generale dei mobili della casa, facendovi anno per anno le variazioni che risultassero necessarie in base alle note rimessegli dalla Direttrice;

g) tiene il libro per lo spoglio numerico delle entrate e spese verificate, a confronto di quelle previste, avendo cura che ogni spesa non ecceda la previsione relativa e presenta, occorrendo, le sue osservazioni al Presidente;

h) esercita la sorveglianza amministrativa sul patrimonio;

i) tiene la corrispondenza ufficiale, prendendone registrazione sopra apposito protocollo;

k) ha in custodia l'archivio e ne cura la buona tenuta e la conservazione;

l) disimpegna inoltre ogni commissione inerente alla sua carica, che possa essergli affidata dal Presidente.

Art. 28.

Il Cassiere-economo:

a) provvede all'esazione delle rendite spettanti al Conservatorio, valendosi a tale scopo di tutti i mezzi di legge e risponde del proprio per ogni trascuranza nell'adempimento di tale ufficio;

b) paga tutti i mandati emessi dal Segretario-contabile e firmati dal Presidente;

c) tiene il libro di entrata e uscita e ad ogni richiesta rende conto al Presidente della gestione;

d) può essere assoggettato nel corso dell'anno ad improvvise verifiche di cassa ed è responsabile di ogni mancanza che vi si riscontri;

e) previo accordo col Presidente, fissa coi fornitori i prezzi di tutti i generi di ordinario consumo ed invigila a che la qualità o quantità di essi siano corrispondenti alle modalità stabilite;

f) sorveglia tutti i lavori di costruzione o di restauro che si debbano eseguire dopo essere stati regolarmente periziati ed approvati dalla Commissione amministrativa;

g) di concerto con la Direttrice provvede all'acquisto di mobili, biancheria o di quant'altro occorra per il rifornimento dell'Istituto, secondo le deliberazioni della Commissione amministrativa;

h) esercita il controllo su tutte le spese fatte dall'Economa e tiene un libro di carico e scarico per la consegna a questa e la relativa giustificazione dell'impiego fattone, dei generi ricevuti dai livellari in pagamento dei canoni, come pure di quelli acquistati in partita;

i) tiene la scrittura delle spese particolari fatte dall'Economa, per conto delle educande, e ne compila di trimestre in

trimestre le note specificate da rimettersi ai parenti o raccomandatari loro;

k) disimpegna infine ogni altro incarico inerente al posto.

A garanzia delle attribuzioni inerenti al suo ufficio presta una cauzione di lire tremila (L. 3000).

A lui sono applicabili tutte le disposizioni vigenti pei contabili dello Stato.

TITOLO V.
Delle alunne

Art. 29.

L'età per l'ammissione delle alunne è fissata da sei anni ai dodici.

Le giovinette provenienti da altro Educatorio possono essere ammesse anche se abbiano superato i dodici anni di età, quando la Commissione amministrativa abbia avuto informazioni favorevoli intorno alla loro condotta.

Art. 30.

Le domande d'ammissione, scritte su carta legale, devono essere dirette al Presidente coi documenti qui sotto indicati:

a) atto di nascita;

b) attestato di vaccinazione e di sofferto vaiuolo;

c) attestato medico di sana costituzione fisica;

d) documenti che comprovino lo stato civile e finanziario della famiglia;

e) obbligazione legale dei genitori o di chi ne fa le veci o di altra persona accetta alla Commissione amministrativa (articolo 3), all'adempimento delle condizioni stabilite dal presente Statuto.

Art. 31.

Per le giovinette la cui famiglia non dimora in Pisa, la rappresentanza dei genitori dovrà essere assunta da una famiglia abitante in questa città ed accetta alla Commissione amministrativa.

Art. 32.

La retta annua per ogni alunna è di L. 600, pagabili in rate trimestrali anticipate (1° ottobre, 1° gennaio, 1° aprile, 1° luglio).

Se un'alunna entra a trimestre cominciato, paga l'intera retta trimestrale; la retta dell'ultimo trimestre dell'anno scolastico (luglio, agosto, settembre) sarà pagata pei soli mesi durante i quali l'alunna resterà in Conservatorio, purchè abbia superato gli esami, ed esca definitivamente dall'Istituto, sia per compiuti studî, sia per volontà della famiglia.

In qualsiasi altro caso non sarà restituita alcuna parte della retta.

Di tre sorelle, nessuna delle quali fruisca di posto di favore, una paga soltanto la metà della retta.

Art. 33.

Tutte le alunne, anche se ammesse a godere di un posto di favore, devono all'atto dell'ammissione pagare L. 200 per il corredo che viene provveduto dall'Istituto; a meno che le famiglie non preferiscano di provvederlo esse stesse nella quantità e qualità volute dal regolamento interno.

Art. 34.

Se i pagamenti, di cui si fa menzione negli articoli precedenti, sono ritardati di quindici giorni, le famiglie debitrici sono invitate a mettersi in regola; se non lo fanno nel termine di altri quindici giorni, sono senz'altro invitate a ritirare le proprie figliuole, salvo a procedere ai termini di legge.

Art. 35.

Il vitto delle alunne è determinato dal Regolamento interno.

Alla mensa di esse prendono parte la Direttrice, le maestre e le istitutrici.

In caso di malattia, è fatto loro un trattamento speciale prescritto dal medico, e l'Istituto provvede anche all'assistenza medica, salvo i casi specificatamente previsti dal Regolamento interno.

Art. 36.

È permesso a tutte le alunne di ricevere le visite dei genitori, o di chi ne fa le veci, una volta la settimana, in giorni determinati, ma non mai nelle ore di scuola o di studio.

Art. 37.

Alle alunne che se ne rendono meritevoli per condotta e profitto, può essere concesso, dalla Presidenza, su proposta della Direttrice, di recarsi alle loro case e rimanervi l'intiera giornata, ed a quelle che non sono di Pisa di uscire dal Collegio o di recarsi presso i parenti o loro incaricati nelle seguenti occasioni:

Natale, San Ranieri, Capo d'anno, Pasqua, Statuto, genetliaco del Re e della Regina, XX Settembre.

Art. 38.

Sopra domanda dei genitori o di chi ne fa le veci, le alunne promosse di classe e di lodevole condotta possono recarsi, durante le vacanze autunnali, in famiglia per un mese, in quel tempo che sarà stabilito dalla Commissione amministrativa, senza però che sieno dispensate dal corrispondere l'intero trimestre.

Se un'alunna per malattia cronica o per altro motivo grave non possa più rimanere nel Conservatorio, i genitori sono tenuti a ritirarla, previo invito della Commissione amministrativa.

Art. 39.

Per negligenza nello studio o per censurata condotta, le alunne, oltre a non godere i vantaggi indicati negli articoli 36, 37 e 38, saranno punite secondo la gravità delle mancanze commesse o secondo le disposizioni del Regolamento interno.

Art. 40.

Alle condizioni indicate agli articoli 29, 30 e 31 sono ammesse alle scuole del Conservatorio alunne esterne, mediante il pagamento di una tassa mensile che sarà determinata dalla Commissione amministrativa.

TITOLO VI.
Posti di favore

Art. 41.

Nel Conservatorio sono due posti interamente gratuiti a carico del bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione e vi sono inoltre alcuni posti gratuiti o semigratuiti a carico dell'Istituto, il cui numero sarà determinato dalla Commissione amministrativa, secondo le condizioni del bilancio.

Per i due posti, il Ministero della Pubblica Istruzione corrisponde all'Istituto lire mille annue.

Art. 42.

I posti di favore si conferiscono in seguito a concorso per titoli.

Il concorso è bandito dalla Commissione amministrativa e l'avviso relativo, dopo approvato dal Ministero della Pubblica Istruzione, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel *Bollettino* del Ministero.

I posti di favore a carico del bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione sono conferiti dal Ministero stesso, su proposta della Commissione amministrativa e sentito il Consiglio provinciale scolastico.

Il conferimento di quelli che sono a carico dell'Istituto è fatto dalla Commissione amministrativa, sentito il Consiglio provinciale scolastico e approvato dal Ministero.

Art. 43.

Perdono il posto di favore le alunne che non abbiano meritato l'approvazione nell'esame di promozione, fatta eccezione per quelle che per ragione di malattia non siano state in grado di frequentare regolarmente le lezioni.

Le alunne godenti i posti di favore non possono volontariamente ripetere la classe, e, compiuto l'intero corso, devono lasciare l'Istituto.

TITOLO VII.

Istruzione

Art. 44.

Il corso intero degli studî si compie in otto anni, dei quali cinque nelle classi elementari e tre nel corso complementare.

Art. 45.

Nel corso elementare si svolgono i programmi governativi e nelle classi 4ª e 5ª s'insegnano anche i principî della lingua francese, della musica e del disegno.

Nel corso complementare si svolgono i programmi delle scuole complementari governative con l'aggiunta delle seguenti materie facoltative:

a) morale;
b) lingua e letteratura tedesca;
c) canto;
d) pianoforte;
e) ballo.

Art. 46.

Gli esami sono privati, e, ad eccezione di quelli di proscioglimento e di licenza dalla 5ª classe elementare che sono regolati dalle norme vigenti per le scuole elementari pubbliche, sono presieduti dalla Direttrice.

Potranno intervenire i componenti la Commissione amministrativa ed anche il R. Provveditore agli studî, nel qual caso egli presiederà la Commissione esaminatrice.

Art. 47.

La Commissione amministrativa entro sei mesi dall'attuazione del presente Statuto, dovrà presentare all'approvazione del Ministero della Pubblica Istruzione, per mezzo del Consiglio provinciale scolastico, il disegno di Regolamento interno.

TITOLO VIII.

Disposizioni transitorie

Art. 48.

Le persone presentemente addette all'Istituto conserveranno il loro ufficio fino alla completa applicazione del nuovo ruolo organico che sarà attuato gradatamente, con l'approvazione del Ministero della Pubblica Istruzione, su proposta della Commissione amministrativa e sentito il parere del Consiglio provinciale scolastico.

Art. 49.

Le Commissione amministrativa riferirà entro un anno, dopo l'attuazione del presente Statuto, se e dentro quali limiti si possa assicurare una pensione di riposo al personale direttivo, insegnante ed amministrativo del Conservatorio, fatta eccezione per le maestre del corso elementare, per le quali provvede l'Amministrazione del Monte pensioni, cui viene pagato all'uopo il prescritto annuo contributo.

RUOLO ORGANICO

		Stipendio
1 Direttrice (interna)	L.	1200
3 Maestre per le classi elementari interne a L. 360 ciascuna	»	1080
1 Insegnante di lettere italiane nel corso complementare	»	600
1 Id. di storia e geografia (id.)	»	600
1 Id. di matematiche (id.)	»	400
1 Id. di scienze naturali ed igiene (id.)	»	400
1 Id. di francese (id.)	»	700
1 Id. di disegno (id.)	»	400
1 Id. di calligrafia (id.)	»	300
1 Id. di catechismo (id.)	»	90
2 Maestre di lavori donneschi (interne) a L. 360 ciascuna	»	720
1 Insegnante di canto corale e pianoforte (est).	»	600
1 Id. di ginnastica (id.)	»	300
1 Economa (interna)	»	360
1 Computista-segretario (esterno)	»	1100
1 Cassiere-economo (id.)	»	1100
	L.	9950

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro della Pubblica Istruzione
GALLO.

Il Numero CCLII *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulla espropriazione per causa di pubblica utilità;

Vista la legge 18 dicembre 1879, n. 5183, che approva alcune modificazioni alla legge succitata;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È dichiarata opera di pubblica utilità l'ampliamento del campo di tiro a segno per uso promiscuo del presidio e della Società di tiro a segno di Ivrea, esistente nel territorio di Chiaverano (Torino).

Art. 2.

Alla espropriazione dei beni immobili a tal uopo occorrenti, e che verranno designati dal predetto Nostro Ministro, sarà provveduto a senso delle citate leggi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale

dello leggi o dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 agosto 1900.

VITTORIO EMANUELE.

DI SAN MARTINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. CCL (Dato a Roma il 16 agosto 1900), col quale, in applicazione dell'articolo 4 della legge 14 luglio 1896, n. 302, il canone daziario del Comune di Bologna è elevato a L. 1,183,932,88, a partire dal 1° ottobre 1900.

» CCLI (Dato a Roma il 19 agosto 1900), col quale, in seguito a variazione della circoscrizione territoriale, si eleva a L. 1,116,05 il canone daziario dovuto allo Stato dal Comune di Prato Sannita e si riduce a L. 347,13 quello spettante al Comune di Ciorlano.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CCLV (Dato a Capodimonte il 2 settembre 1900), col quale l'Asilo infantile, fondato in S. Biagio della Cima, da Antonio Molinari, viene eretto in Ente morale.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il rapporto col quale il Prefetto di Roma propone lo scioglimento dell'Amministrazione dell'Arciconfraternita del SS. Sacramento di S. Maria in Via ed Opera pia Canobi in detta città, per gravi irregolarità constatate da inchieste e per il rifiuto opposto ad ottemperare alle disposizioni impartite dall'Autorità civile;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890, n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'Arciconfraternita del SS. Sacramento di S. Maria in Via in Roma e della dipendente Opera pia Canobi è sciolta, e la gestione temporanea ne è affidata alla locale Congregazione di carità.

Dato a Capodimonte (Napoli), addì 5 settembre 1900.

VITTORIO EMANUELE.

SARACCO.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO degli Italiani deceduti in Marsiglia durante il 2° trimestre 1900.

1. Adriano Gio. Batta, nato a Castagneto, d'anni 24, morto il 15 aprile.
2. Alasino Francesco, nato a San Giorgio, d'anni 51, morto il 16 id.
3. Agù Chiaffredo, nato a Crissolo, d'anni 49, morto il 16 id.
4. Adage Massimo, nato a Torino, d'anni 39, morto il 7 maggio.
5. Agnese Maria, nata ad Ischia, d'anni 66, morta il 21 giugno.
6. Ansaldi Giovenale, nato a Castelletto (Stura), d'anni 48, morto il 28 id.
7. Balducci Maddalena, nata a Strevi, d'anni 54, morta il 1° aprile.
8. Biagioni Maria, nata a Camporgiano, d'anni 38, morta il 1° id.
9. Bessone Maria, nata ad Ossana, d'anni 21, morta il 10 id.
10. Basso Carlo, nato a Perrero, d'anni 64, morto il 13 id.
11. Bertola Giuseppe, nato a Castellamonte, d'anni 41, morto il 14 id.
12. Bottone Gio. Batta, nato a Rochetta, d'anni 76, morto il 19 id.
13. Baral Valentino, nato a Thures, d'anni 35, morto il 20 id.
14. Bertolotti Angela, nata a Dronero, d'anni 46, morta il 20 id.
15. Borsa Antonio, nato a Salerno, d'anni 67, morto il 23 id.
16. Beltrami Erminia, nata a Borgotaro, d'anni 25, morta il 23 id.
17. Benedetti Aurelio, d'anni 37, morto il 26 id.
18. Barre Maria, nata ad Oulx, d'anni 54, morta il 27 id.
19. Barberio Clara, nata a Napoli, d'anni 44, morta il 27 id.
20. Benvenuti Gabriello, nato a Livorno, d'anni 54, morto il 25 id.
21. Besucco Maria, nata ad Argentaro, d'anni 70, morta il 3 maggio.
22. Bouvier Maria, nata Thures, d'anni 81, morta il 16 id.
23. Berardo Anna, nata a Sampeyre, d'anni 40, morta il 16 id.
24. Berger Gio. Batta, nato a Roure, d'anni 51, morto il 22 id.
25. Bassano Caterina, nata a Cumina, d'anni 38, morta il 3 giugno.
26. Bonamossa Francesco, nato a Laurenzana, d'anni 64, morto l'8 id.
27. Bourcetin Pietro, nato ad Usseaux, d'anni 64, morto il 10 id.
28. Berriolo Giuseppe, nato a Rocca Barbera, d'anni 47, morto il 13 id.
29. Berlot Pietro, nato ad Angrogna, d'anni 67, morto il 17 id.
30. Bonetto Gio. Batta, nato a Cuneo, d'anni 55, morto il 19 id.
31. Brayda Francesco, nato a Susa, d'anni 52, morto il 23 id.
32. Brunelli Clotilde, nata a Bagnone, d'anni 26, morta il 26 id.
33. Colombo Gio. Batta, nato a Castello Sopra Lecco, d'anni 58, morto il 1° aprile.
34. Capanni Ilario, nato a Castiglion Fiorentino, d'anni 25, morto il 7 id.
35. Canavese Giuseppe, d'anni 60, morto l'8 id.
36. Costagliola Vincenzo, nato a Torre del Greco, d'anni 49, morto il 17 id.
37. Cretellia Raffaele, nato ad Amalfi, d'anni 66, morto il 24 id.

38. Cavallo Giuseppe, nato a Cuneo, d'anni 66, morto il 1° maggio.
39. Casello Angela, nata a Castellammare, d'anni 65, morta il 9 id.
40. Chà Giuseppina, nata ad Albenga, d'anni 55, morta il 21 id.
41. Chiabrando Michele, nato a Giaveno, d'anni 40, morto il 21 id.
42. Cannavaro Maria, nata a Gaeta, d'anni 54, morta il 21 id.
43. Cavallo Lorenzo, nato a Racconigi, d'anni 45, morto il 4 giugno.
44. Cisterni Angelo, nato a Livorno, d'anni 23, morto il 22 id.
45. Cortella Michele, nato a San Pietro Incariano, d'anni 51, morto il 24 id.
46. Decostanzi Maria, nata a Sampeire, d'anni 37, morta il 1° aprile.
47. Dutto Giorgio, nato a Peveragno, d'anni 76, morto l'8 id.
48. Di Segno Filomena, nata ad Itri, d'anni 65, morta il 27 id.
49. D'Esposito Ferdinando, nato a Sorrento, d'anni 46, morto il 12 maggio.
50. Devino Angelo, nato a Sarno, d'anni 86, morto il 31 id.
51. Di Maria Elisabetta, nata a Torre del Greco, d'anni 33, morta il 27 id.
52. Esposito Raffaele, nato a Trani, d'anni 52, morto il 16 aprile.
53. Esposito Rosa, nata a Procida, d'anni 64, morta il 13 maggio.
54. Franco Damiano, nato a San Damiano, d'anni 36, morto il 1° aprile.
55. Faussone Costantino, nato a Viale, d'anni 60, morto il 9 id.
56. Fiorito Giuseppe, nato a Carmagnola, d'anni 53, morto l'11 id.
57. Fiore Giuseppe, nato a Torre Annunziata, d'anni 48, morto il 12 id.
58. Ferrier Tomaso, nato a Faetto, d'anni 77, morto il 10 maggio.
59. Fiorillo Vincenzo, nato a Torre Annunziata, d'anni 13, morto il 13 id.
60. Giustetto Maria, nata a Pinasca, d'anni 39, morta il 1° aprile.
61. Granaglia Carlo, nato a Torino, d'anni 30, morto il 2 id.
62. Garbanno Francesco, nato a Gorlino, d'anni 49, morto l'11 id.
63. Guillaume Maria, nata a Fenile, d'anni 34, morta il 19 id.
64. Garello Anna, nata a Laveno, d'anni 51, morta il 25 id.
65. Ghio Margherita, nata a Cortignano, d'anni 31, morta il 29 id.
66. Grossa Giacomo, nato a Peveragno, d'anni 65, morto il 3 maggio.
67. Germignani Maria, nata a Castelfrancorotto, d'anni 22, morta l'11 id.
68. Gillo Giov., nato a Malhé, d'anni 60, morto il 9 id.
69. Garzella Santina, nata a Pisa, d'anni 39, morta il 12 id.
70. Graziani Giov., nato a Paesana, d'anni 44, morto il 12 id.
71. Garella Francesco, nato a S. Giorgio Canavese, d'anni 82, morto l'8 giugno.
72. Germani Rocco, nato a Roccadarce, d'anni 17, morto l'8 id.
73. Isoardi Luigi, nato a Valgrana, d'anni 29, morto il 16 aprile.
74. Lorioni Virginia, nata a Parma, d'anni 63, morta il 12 id.
75. Lazaro Gio. Batta, nato a Ceriana, d'anni 81, morto il 19 giugno.
76. Montanaro Lorenzo, nato a Moncalieri, d'anni 55, morto il 1° aprile.
77. Miglioreno Domenico, nato a Lemie, d'anni 28, morto il 9 id.
78. Martini Maria, nata a Pompeiana, d'anni 84, morta il 21 id.
79. Massi Serafino, nato a Roma, d'anni 47, morto il 27 id.
80. Mazzaro Giovanna, nata a Casalbuono, d'anni 62, morta il 28 id.
81. Mangiantini Domenico, nato a Borgo Buggianese, d'anni 27, morto il 7 maggio.
82. Memella Francesco, nato a Procida, d'anni 51, morto il 13 id.
83. Mastiani Raffaele, nato a Maranola, d'anni 41, morto il 15 id.
84. Massotta Gio. Batta, nato a Bagnorea, d'anni 47, morto il 5 giugno.
85. Milanesio Domenica, nata a Caluso, d'anni 66, morta il 6 id.
86. Maccari Mario, nato a Saluzzo, d'anni 83, morto il 14 id.
87. Nunziato Niccola, nato a Vico Equense, d'anni 40, morto il 14 id.
88. Oliva Giuseppe, nato Papasidero, d'anni 39, morto l'8 maggio.
89. Omegno Maria, nata a Piova, d'anni 45, morta il 27 id.
90. Parmentola Maria, nata a Vico Equense, d'anni 71, morta il 10 aprile.
91. Pellegrinelli Simone, nato a Villa Basilica, d'anni 37, morto il 14 id.
92. Patrione Leonardo, nato a Bussana, d'anni 21, morto il 16 id.
93. Pugliese Tore, nato a Procida, d'anni 45, morto il 25 id.
94. Piano Giuseppe, nato a Malhè, d'anni 64, morto il 25 id.
95. Puppi Gio. Batta, nato a Livorno, d'anni 64, morto il 4 maggio.
96. Palombi Filippo, nato a Montopoli, d'anni 66, morto il 10 id.
97. Pellegrini Olinto, nato a Borgo a Mozzano, d'anni 28, morto il 14 id.
98. Psenda Teresa, nata a Foglizzo, d'anni 42, morta il 23 id.
99. Prospero Agata, nata a Cinaglio, d'anni 42, morta il 27 giugno.
100. Pagliai Adamo, nato a Fiumalbo, d'anni 51, morto il 28 id.
101. Rotoli Alfonso, nato a Torino del Sangro, d'anni 49, morto il 24 aprile.
102. Re Giacomo, nato a Lingueglietta, d'anni 85, morto il 2 maggio.
103. Riotorto Stefano, nato a Vignolo, d'anni 23, morto il 10 id.
104. Ricciardi Vincenzo, nato a Napoli, d'anni 60, morto il 12 id.
105. Rovello Maria, nata a Tortona, d'anni 52, morta il 12 id.
106. Rovello Giovanna, nata a Tenda, d'anni 80, morta il 31 id.
107. Regis Milano Maria, nata a Santa Maria Mosso, d'anni 47, morta il 31 id.
108. Scarafia Michele, nato a Torre S. Giorgio, d'anni 70, morto il 13 aprile.
109. Saccodato Pasquale, nato a Formia, d'anni 50, morto il 7 maggio.
110. Solarandi Maria, nata a Bagnolo Piemonte, d'anni 33, morta il 10 id.
111. Servi Giuseppe, nato a Pitigliano, d'anni 93, morto il 27 giugno.
112. Todisio Carmela, nata a Napoli, d'anni 54, morta il 28 aprile.
113. Trucco Giuseppe, nato a Bricherasio, d'anni 78, morto l'11 maggio.
114. Turello Rocco, nato a Sellano, d'anni 35, morto il 7 id.
115. Tragno-Majolta Silvestro, nato a Chiaverano, d'anni 59, morto il 12 id.
116. Testa Antonio, nato ad Itri, d'anni 15, morto il 17 id.
117. Tartara Margherita, nata a Pesetto o Nalenz, d'anni 22, morta il 2 giugno.
118. Ullivieri Francesco, nato a Cacere, d'anni 28, morto il 25 aprile.
119. Vecchi Alfredo, nato a Respellano, d'anni 29, morto il 27 id.
120. Virgilio Lucia, nata a Procida, d'anni 54, morta il 20 maggio.
121. Viretto Fusero Clemente, nato a Giaveno, d'anni 58, morto il 20 giugno.
122. Zinesi Giustina, nata a Savona, d'anni 27, morta il 1° aprile.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente*:

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 2 settembre 1900:

Gandolfi nob. Antonio, tenente generale comandante VI corpo d'armata, concessagli la medaglia Mauriziana pel merito militare di dieci lustri.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 28 agosto 1900:

Scotti cav. Angelo, tenente colonnello addetto comando corpo, nominato commissario militare per le strade ferrate.

Con R. decreto del 2 settembre 1900:

Negri dei conti Di Lamporo nobile Pietro, maggiore di fanteria, trasferito nel corpo di stato maggiore e destinato addetto comando XII corpo armata.

Corpo invalidi e veterani.

Con R. decreto del 5 luglio 1900:

Fortunato cav. Carlo Felice, tenente, concessagli la medaglia Mauriziana pel merito militare di dieci lustri.

Corpo sanitario militare.

Con Regi decreti del 23 agosto 1900:

I seguenti sottotenenti medici sono promossi tenenti medici con riserva d'anzianità, continuando a prestar servizio nel corpo per ciascuno di essi indicato:

Canalini Giuseppe, 21 artiglieria — Romelli Francesco, 6 alpini — Caccia Filippo, ospedale militare Alessandria — Pomponi Enrico, ospedale militare Savigliano — Cadeddu Alberto, Regie truppe Africa — Cerza Francesco, reggimento cavalleggeri Caserta — Tempesta Francesco, ospedale militare Torino — Bernardi Luigi, 7ª brigata artiglieria fortezza — Sampieri Gaetano, reggimento cavalleggeri Guide — Buratti Aristide, ospedale militare Padova — Tecce Pasquale, reggimento Savoia cavalleria — Tirelli Elio, 67 fanteria (comando scuola applicazione sanità militare) — Sarto Vittorio, 6ª brigata artiglieria costa — Senni-Buratti Ugo, ospedale militare Ravenna — Truffi Ettore, reggimento artiglieria a cavallo — Giannelli Alessandro, Regie truppe Africa — Angelozzi Luigi, 14 artiglieria — Tentoni Raffaele, ospedale militare Chieti — Gilardoni Enrico, id. id. Novara — Ragone Saverio, 5ª brigata artiglieria costa — Polestra Giuseppe, Regie truppe Africa — Balliano Enea Arturo, ospedale militare Torino — Fergola Enrico Giulio, 7 alpini — Funajoli Gaetano, 5 fanteria (comandato scuola applicazione sanità militare) — Massari Giuseppe, 28 id. — Amati Giuseppe, ospedale militare Venezia — Mazzaglia Giovanni, id. id. Messina.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Con Regi decreti del 28 agosto 1900:

Rissone Francesco, ufficiale d'ordine di 2ª classe, promosso ufficiale d'ordine di 1ª classe dal 1° settembre 1900.

Smitti Cesare, id. 3ª id., id. id. 2ª id. dal 1° id.

Rivabeno Enrico, ufficiale di scrittura di 1ª classe, nominato id. 3ª id. dal 1° id. (a scelta).

Ragionieri geometri del genio.

Con Regi decreti del 19 agosto 1900:

I cittadini sottonotati sono nominati aiutanti ragionieri geometri del genio militare e destinati alla direzione per ciascuno di essi indicata:

Tugnoli Giuseppe, direzione Genio Bologna.

Florio Angelo, id. Palermo.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario

Con R. decreto del 28 agosto 1900:

Scarioni Luigi, tenente artiglieria (treno), promosso capitano.

Ufficiali di complemento.

Con Regi decreti del 2 settembre 1900:

Voarino Aurelio, sergente in congedo illimitato, nominato sottotenente medico di complemento.

Rossi Federico, sottotenente fanteria, trasferito col suo grado e con la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento del corpo sanitario militare.

Patrizi Giuseppe, tenente medico, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 5 settembre 1900:

Barattini Attilio, già sottotenente 13 artiglieria (treno), revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 12 luglio 1900, col quale sono state accettate le dimissioni dal grado, ed il R. decreto 16 maggio 1900, col quale veniva nominato sottotenente di complemento.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 23 agosto 1900:

Funiciello Angelo, già tenente di complemento d'artiglieria, iscritto col suo grado nella riserva, arma d'artiglieria.

Modificazioni alle condizioni di età per l'ammissione, per titoli, al 1° e 2° anno di corso nei Collegi militari per l'anno scolastico 1900-901.

A parziale modificazione di quanto è disposto nel n. 3 della Circolare del febbraio u. s., n. 11, si è determinato di ammettere, eccezionalmente, al concorso per titoli, per l'inscrizione al 1° o al 2° anno di corso dei Collegi militari di Roma e Napoli, per l'anno scolastico 1900-901, anche quei giovani che, al 1° agosto del corrente anno, abbiano superato di non più di *sei mesi* l'età massima di 16 o 12 anni rispettivamente prescritta pel 1° o pel 2° corso.

In pari tempo si è prorogato, sino alla fine del corrente mese, il termine per la presentazione delle relative domande d'ammissione.

I comandanti di distretto sono invitati a dare pubblicità, per mezzo della stampa, alla presente determinazione, ricordando che le altre condizioni di concorso risultano dal Manifesto del 2 febbraio u. s. e dall'apposito Regolamento per le ammissioni ai Collegi, alla Scuola e all'Accademia militare.

Roma, addì 12 settembre 1900.

Il Sottosegretario di Stato
B. ZANELLI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE III

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
40720	Scolart L.	*L'Addolorata al Fiumicello.* Distintivo dell'Associazione di Beneficenza in Napoli.	Litogr. Annunziata. Napoli, gennaio 1899.
40722	Sienkievicz Honryk (Verdinois F.)	*La Famiglia Polanieski.* (Prima traduzione italiana di Federigo Verdinois).	Tip. F. Sangiovanni. Napoli, 20 novembre 1899.
40723	Grimaldi Grimaldo.	*Collezione di Meandri* semplici e a fascia da eseguirsi a vari colori e colla combinazione di numeri. (Esercizi utili per ornamenti calligrafici ed altro ad uso delle classi elementari superiori ecc.).	Tip. Puccini e Massa. Sinigallia, 15 gennaio 1900.
40724	Crostarosa F.	*I Pellegrini in Roma* nei passati Giubilei . . .	Tip. A. Befani. Roma, dicembre 1899
40725	Bellà Giuseppe.	*La Porta Santa* sormontata dall'effigie del Sommo Pontefice Leone XIII in mezzo a due Leoni (Quadro in litografia per implorare la Benedizione Apostolica).	Lit. G. Gavuzzo e C°. Roma, 8 gennaio 1900.
40726	Anna	*Mondo infantile.* Scene dal vero con 92 illustrazioni originali di Gugù.	Tip Umberto Allegretti. Milano, 22 dicembre 1899.
40727	Händel G. F. (Martucci G.).	Cinque pezzi trascritti per pianoforte da Giuseppe Martucci: N.° 1. *Minuetto,* N.° 2. *Giga,* N.° 3. *Siciliana,* N.° 4. *Gavotta,* N.° 5. *Musètta.*	Stamp. Mus. C. G. Röder di Lipsia, gennaio 1900.
40729	James William.	*Principii di Psicologia.* (Traduzione italiana con aggiunte e note del Dott. G. C. Ferrari diretta e riveduta dal Prof. A. Tamburini).	Tip. Società Edit. Libraria. Milano, 4 gennaio 1900.
40730	Borri Lorenzo.	*Nozioni elementari di Medicina Legale* ad uso degli studenti di giurisprudenza e dei Giuristi.	Detta, 5 febbraio 1900.
40734	Jouët Vittore.	*Das Fegfeuer besucht durch die Liebe der Gläubigen.* Monatshefte dar Bruderschaft des Herzens-Iesu.	Tip. Partenopea F.lli Amoroso. Roma 1900.
40735	Bagnulo Giuseppe.	*Progetto di massima di Ferrovia elettrica Provinciale Napoli-Caivano-Marano-Pozzuoli.* (Sommaria relazione con pianta annessa).	Tip. Salvati. Napoli, gennaio 1900.
40736	Grazzini Carlo Raffaello.	*Porta-ritratti* avente la forma di un salvagente marittimo, con un ovale in mezzo a foggia di cornice, con corda, con bandiere, con àncora e coll'iscrizione: *Forget me not.*	Stabil. Grazzini. Livorno, 1 gennaio 1900.
40737	Detto.	*Porta-ritratti* avente la forma di un salvagente marittimo, con un ovale in mezzo a foggia di cornice con corda, con bandiere, con àncora e coll'iscrizione: *Ricordo 1900.*	Detto, 1 id. »
40738	Detto.	*Porta-ritratti* avente la forma di un salvagente marittimo, con una cornice interna rettilinea e ad arco nella parte superiore, con corda, bandiere ed àncora e coll'iscrizione: *Sincere Wishes.*	Detto, 1 id. »

INDUSTRIA E COMMERCIO

Sezione IV - (Servizio della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la 1ª **quindicina** *del mese di* **marzo** *1900, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Associazione di Beneficenza e per essa il Prof. Cav. Lucio Scolart.	Napoli	31 marzo	1899	2	
Detken Enrico (Editore).	Id.	21 novembre	1899	2	
Puccini e Massa Aristide (Tipografi).	Ancona	10 marzo	1900	2	
Crostarosa Fortunato.	Roma	20 dicembre	1899	2	
Bellà Giuseppe.	Id.	9 gennaio	1900	2	
Reggiani Banfi Augusta.	Milano	9 id.	»	2	
Carisch & Jänichen (Ditta).	Id.	25 id.	»	2	
Società Editrice Libraria e per essa il Gerente Domenico De-Marsico.	Id.	6 febbraio	1900	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositata la Puntata 1ª (con illustrazioni).
Detta.	Id.	6 id.	»	2	
Jouët Vittore.	Roma	20 id.	»	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositati i primi 12 fascicoli editi dal gennaio al dicembre 1899 (Annata I.).
Bagnulo Ing. Cav. Giuseppe.	Napoli	23 id.	»	2	
Grazzini Carlo Raffaello.	Firenze	26 id.	»	2	Depositata la riproduzione fotografica.
Detto.	Id.	26 id.	»	2	
Detto.	Id.	26 id.	»	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
40739	Grazzini Carlo Raffaello.	*Porta-ritratti* avente la forma di una bicicletta sulla quale è montato un quadro a cornice con due rami di foglie nel mezzo e nel basso del quadro coll'iscrizione: *Ricordo.*	Stab. Grazzini. Livorno, 1 gennaio 1900.
40740	Detto.	*Porta-ritratti* avente la forma di un salvagente marittimo, con un cuore nel mezzo a foggia di cornice, con corda, bandiere ed àncora e coll'iscrizione: *Grazzini 's.*	Detto, 1 id. »
40741	Graham P. Moore.	*Frühlingslied.* (Chant du Printemps). For the Pianoforte. (N. di cat. 102655).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 27 febbraio 1900.
40742	Caetani Giuseppe.	*A quale saggio debba capitalizzarsi la Rendita Agraria.* (Conferenza tenuta nella Sala del Collegio degli Ingegneri-Agronomi di Roma e Provincia il 28 maggio 1899 dal socio G. Caetani).	Tip. F.lli Pallotta. Roma, 23 dicembre 1899.
40743	Reffo Eugenio ed Enrico.	*Anima per anima,* ossia *Un'espiazione.* Dramma in quattro atti.	Tip. S. Giuseppe degli Artigianelli. Torino, 15 febbraio 1900.
40744	Schouppe Padre F. S. d. C. d. G. (Buzzetti A.).	*Il Domma del Purgatorio* illustrato con fatti e rivelazioni particolari. (Prima versione italiana del Sac. Antonio Buzzetti).	Detta, 15 id. »
40745	Mioni Ugo.	*Fra Arabi e Curdi.* (Avventure di viaggio).	Detta, 15 id. »
40746	Gerli Giuseppe.	*Immagine della Beatissima Vergine del Parto* che si venera nella Chiesa Collegiata di Santa Maria Podone in Milano. (Cromolitografia con preghiera nel dorso).	Stabil. Pontificio A. Bertarelli. Milano, 1° marzo 1900.
40747	Montagna A.	*Luisella!* Canzone napoletana. Versi di Luigi Fragna. (N. 422).	Calc. F. Bidori. Napoli, 1900.
40748	Detto.	*A San Francisco.* Canzone id. Versi di Diodato del Gaizo. (N. 426).	Detta, 1900.
40751	Korbay Francis.	*Twelve Magyar Songs.* Words by F. Korbay and Paul England. The music arranged from Folk Songs by Francis Korbay. (N. di cat. 102681).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 3 marzo 1900.
40752	Soldini Francesco.	*L'indispensabile* per la conoscenza e la pratica del Santo Giubileo.	Tip. A. Bertarelli. Milano, marzo 1900.
40753	Gabrielli L.	*Deux Trios* pour 2 Violons et Viola (ou Violoncelle): I in *Mi Majeur* [E. Dur]. N. 4965*a*).	Stamp. Music. C. G. Röder. Lipsia, gennaio 1900.
40754	Detto.	*Deux Trios* pour 2 Violons et Viola (ou Violoncelle): II in *Re Mineur* [D. Moll]. N. 4965*a*).	Detta, id. »
40755	Denza L.	*L'Absence.* Poésie de Marceline Desbordes-Valmore. (N. di cat. 103045).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 6 marzo 1900.
40756	Detto.	*Fantaisie.* Poésie de A. Martigne. (N. di cat. 103041) . .	Detta, 6 id. »
40757	Detto.	*Canto del mattino.* Versi di R. E. Pagliara dall' inglese di Thomas Heywood. (N. di cat. 102972).	Detta, 6 id. »
40758	Alassio S.	*Tosca.* (Libretto di V. Sardou, L. Illica, G. Giacosa, musica di G. Puccini). Atto III. *O dolci mani mansuete e pure* (nel Duetto Tosca e Cavaradossi). Riduzione per Mandolino solo. Op. 684. (N. di cat. 103327).	Detta, 6 id. »
40759	Detto.	*Tosca.* (Libretto id. musica id.). Atto I. *Perchè chiuso?* (nel Duetto Tosca e Cavaradossi). Riduzione facile e diteggiata per pianoforte. Op. 679. (N. di cat. 103322).	Detta, 6 id. »

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Grazzini Carlo Raffaello.	Firenze	26 febbraio 1900	2	Depositata la riproduzione fotografica.
Detto.	Id.	26 id. »	2	Idem.
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	27 id. »	2	
Caetani Cav. Giuseppe (Perito agronomo).	Roma	28 id. »	2	
Libreria Editrice S. Giuseppe del Collegio Artigianelli, e per essa il Direttore Minoglio Francesco.	Torino	28 id. »	2	
Detta.	Id.	28 id. »	2	
Detta.	Id.	28 id. »	2	
Gerli Don Giuseppe (Rettore).	Milano	2 marzo 1900	2	
Bideri Ferdinando.	Napoli	3 id. »	2	
Detto.	Id.	3 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	3 id. »	2	
Soldini sac. Francesco.	Id.	6 id. »	2	
Carisch & Jänichen (Ditta).	Id.	16 gennaio 1900	2	
Detti.	Id.	2 marzo 1900	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	6 id. »	2	
Detti.	Id.	6 id. »	2	
Detti.	Id.	6 id. »	2	
Detti.	Id.	6 id. »	1	
Detti.	Id.	6 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
40760	Alassio S.	*Tosca.* (Libretto di V. Sardou, L. Illica, G. Giacosa, musica di G. Puccini). Atto II. *Gavotta.* Riduzione facile e diteggiata per pianoforte. Op. 680. (N. di cat. 103323).	Calc. G. Ricordi e C., Milano, 6 marzo 1900.
40761	Detto.	*Tosca.* (Libretto id. musica id.). Atto II. *Ah! più non posso! Ah! che orror!* nel Duetto Tosca e Scarpia. Riduzione facile e diteggiata per pianoforte. Op. 681. (N. di cat. 103324).	Detta, 6 id. »
40762	Detto.	*Tosca.* (Libretto id. musica id.). Atto III. *Oh! dolci baci, o languide carezze.* (Cavaradossi). Riduzione facile e diteggiata per pianoforte. Op. 682. (N. di cat. 103325).	Detta, 6 id. »
40763	Detto.	*Tosca.* (Libretto id. musica id.). Atto III. *Oh! dolci mani mansuete e pure* (nel Duetto Tosca e Cavaradossi). Riduzione per mandolino e pianoforte. Op. 678. (N. di cat. 103321).	Detta, 6 id. »
40764	Detto.	*Tosca.* (Libretto id. musica id.). Atto II. *Gavotta.* Riduzione per mandolino e pianoforte. Op. 677. (N. di cat. 103320).	Detta, 6 id. »
40767	Parmeggiani Ugo.	*Atlante del Risorgimento Italiano* con Tavole cronologiche (Cinque Carte Storico-geografiche a colori: I. L'Italia dal 1815 al 1859. II. L'Italia nel 1860. III. L'Italia dal 1860 al 1866. IV. L'Italia dal 1866 al 1870. V. L'Italia dal 1870 ad oggi).	(Libreria. Treves di Luigi Beltrami). Tipolit. Franc. Casanova e figlio. Bologna, 28 febbraio 1900.
40768	Pianese Giuseppe.	*Manuale di tecnica delle autossie* e di diagnostica anatomo-patologica.	(Casa Edit. dott. V. Pasquale) Tip. Tramontano. Napoli, 15 gennaio 1900.
40769	Beretta Ernesto.	*Paolina.* Marcia per Banda (Piccola partitura) . . .	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 28 febbraio 1900.
40770	Bizzozero Carmelo.	*Amor beato.* Mazurka per Banda (Piccola partitura). . .	Detta, 28 id. »
40771	Simonetti Giuseppe.	*Alla Madonna del Rocciamelone.* Inno religioso per Banda. Op. 51 (Piccola partitura).	Detta, 28 id. »
40772	Pacini Ernesto.	*Désir fou.* Valse pour piano. (N. di cat. 102537) . .	Detta, 10 id. »
40773	Detto.	*Astro fuggente.* Valzer per pianoforte. (N. di cat. 102532) .	Detta, 10 id. »
40774	Detto.	*Dansons ma belle.* Valse pour piano. (N. di cat. 102536) . .	Detta, 10 id. »
40775	Detto.	*Charme.* Valse pour piano. (N. di cat. 102535) . . .	Detta, 10 id. »
70776	Detto.	*Vita gaia.* Valzer per pianoforte. (N. di cat. 102534) . .	Detta, 10 id. »
40777	Detto.	*Sogno d'amore.* Valzer per pianoforte. (N. di cat. 102533). .	Detta, 10 id. »
40778	Monti V.	*Comme autrefois!* pour mandoline et piano (N. di cat. 102738).	Detta, 23 id. »
40779	Pastori-Rusca G.	*Nuovo metodo pratico per chitarra*	Editori Carisch e Jönichen. Milano, febbraio 1900.
40780	Rossi M. Enrico.	*Composizioni per Organo.* Op. 118 (Fascicolo I: *Preludio, Fughetta, Pastorale, Angelus. Toccata di concerto*).	Stab. musicale di C. G. Röder Lipsia marzo 1900.
40781	Detto.	*Composizioni per organo.* Op. 118 (Fascicolo II: *Melodia, Invocazione, Marcia festiva, Intermezzo, Finale*).	Detta, febbraio »
40782	Bottazzo Luigi.	*Composizioni per organo* (Sei). Op. 120, N. 1. (*Preludio fugato*, 2. *Elevazione*, 3. *Allegretto pastorale*, 4. *Melodia*, 5. *Trio*, 6. *Fantasia*).	Detta, marzo »
40783	Ravanello Oreste.	*Pezzi da concerto per organo* (Sei). Op. 50 N. 1. (*Preludio in forma di studio*, 2. *Preghiera*, 3. *Musette*, 4. *Elegia*, 5. *Fughetta*, 6. *Cristus resurrexit. Inno di gloria*).	Detta, febbraio »
40784	Pente Emilio.	*Polonaise* pour Violon avec accompagnement de piano. Op. 9. (N. di cat. 158).	Detta, febbraio »

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui la dichiarazione fu presentata	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta)	Milano	6 marzo 1900	2	
Detti.	Id.	6 id. »	2	
Detti.	Id.	6 id. »	2	
Detti.	Id.	6 id. »	2	
Detti.	Id.	6 id. »	2	
Parmeggiani Ugo.	Bologna	7 id. »	2	
Pianese prof. dott. Giuseppe.	Napoli	9 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milan	9 id. »	2	
Detti.	Id.	9 id »	2	
Detti.	Id.	9 id. »	2	
Detti.	Id.	9 id. »	2	
Detti.	Id.	9 id. »	2	
Detti.	Id.	9 id. »	2	
Detti.	Id.	9 id. »	2	
Detti.	Id.	9 id. »	2	
Detti.	Id.	9 id. »	2	
Detti.	Id.	9 id. »	2	
Carisch & Jönichen (Ditta).	Id.	10 id. »	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. Art. 27 paragrafo 2° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
40721	Detken E.	*Copertina* da apporsi sul volume dell'opera *Quo Vadis* di Henrik Sienkieviez. (Racconto storico dei tempi di Nerone in versione italiana di F. Verdinois).	Tip. F. Sangiovanni. Napoli, 4 marzo 1899.
40728	Villeroy (Lapponi G.).	*Quadri Sinottici di Patologia interna* per uso degli studenti e dei medici pratrici. (Traduzione italiana sulla seconda edizione francese del dott. Giuseppe Lapponi).	Tip. Società Edit. Libraria. Milano, 30 settembre 1899.
40731	Puglia Ferdinando.	*Principii fondamentali di Diritto Giudiziario Penale* . .	Detta, 15 luglio 1899.
40732	Coit Griffith.	*Fotografia* rappresentante S. S. Leone XIII che, sceso di vettura nei giardini del Vaticano, sta discorrendo, seduto, col Nipote Conte Pecci e con S. E. Monsig. Della Volpe (4 novembre 1893).	Fotog. The British Mutoscope & Biograph Cy Limited — Londra, 1898.
40733	Renda Giuseppe.	*Estasi.* (Scultura in mezzo busto) . . .	Studio Renda. Napoli, 1897.
40749	Fragna L.	*'A Muntagna.* Canzone napoletana. Versi di D. del Gaizo. (N. 416).	Calc. F. Bideri. Napoli, 3 marzo 1900.
40750	De Luca L.	*Catarì... Catarì!* Canzone id. Versi di F. Feola. (N. 396) .	Detta, 3 marzo 1900.
40765	Soglia Giuseppe.	*Registro unico per le Scuole elementari* . .	Tip. L. Battei. Parma, 15 novembre 1899.
40766	Condio Luigi.	*Le Consolazioni dell'altare.* Manuale di preghiere. (Terza edizione riveduta ed accresciuta dall'autore).	Tip. F.lli Canonica. Torino, 1900.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
40728	Villeroy (Lapponi G. e Bufalini).	*La Medicina in Quadri sinottici. Quadri di Patologia (interna, esterna e generale)* per uso degli studenti e dei medici pratici. (Traduzione italiana sulla seconda edizione francese).	Tip. Società Edit. Libraria. Milano, 1899-1900.

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Detken Enrico (Editore).	Napoli	21 novembre 1899	2	
Società Editrice Libraria e per essa il Gerente Domenico De Marsico.	Milano	6 febbraio 1900	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositato il Vol. 1° della Collezione Villeroy: *La Medicina in quadri sinottici.*
Detta.	Id.	6 id. »	2	
Coit Griffith, Società, e per essa G. B. Zanardo (Procuratore).	Roma	6 id. »	2	
Renda Giuseppe.	Napoli	7 id. »	2	Depositata la riproduzione fotografica.
Bideri Ferdinando.	Id.	3 marzo 1900	2	Pubblicata la prima volta sul giornale *La Tavola Rotonda.* (Anno IX) N. 47 in data 2 dicembre 1899.
Detto.	Id.	3 id. »	2	Pubblicata id. (Anno IX) N. 32, 33 in data 2 settembre 1899.
Soglia Giuseppe.	Parma	6 id. »	2	
F.lli Canonica (Libr. Editrice).	Torino	7 id. »	2	La prima edizione fu pubblicata nel 1895.

unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione Attuale	 Precedente (1° deposito)	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Società Editrice Libraria e per essa il Gerente Domenico De Marsico.	Milano	12 marzo 1900	6 febbraio 1900	—	Depositati i volumi 2° e 3° della *Medicina in quadri sinottici.* (Collezione Villeroy). Vol. 2° *quadri di Patologia esterna.* (Traduzione del Dott. L. Bufalini) Vol. 3° *quadri di Patologia Generale* del Dott. Coutance. (Traduzione di G. Lapponi).

ELENCO *n. 5 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'articolo approvato con Regio decreto 19 settembre 1882, num. 1012*

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL' AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
12304	40741	Graham P. Moore.	*Frühlingslied.* (Chant du Printemps). For the Pianoforte. (N. di cat. 102655).	1900
12305	40751	Korbay Francis.	*Twelve Magyar Songs.* Words by F. Korbay and Paul England. The music arranged from Folk Songs by Francis Korbay. (N. di cat. 102681).	1900
12306	40758	Alassio S.	*Tosca.* (Libretto di V. Sardou, L. Illica, G. Giacosa, musica di G. Puccini). Atto III. *Oh! dolci mani mansuete e pure* (nel Duetto Tosca e Cavaradossi). Riduzione per mandolino solo. Op. 684. (N. di cat. 103327).	1900
12307	40759	Detto	*Tosca.* (Libretto id. musica id.) Atto I. *Perchè chiuso?* (nel Duetto Tosca e Cavaradossi). Riduzione facile e diteggiata per pianoforte. Op. 679. (N. di cat. 103322).	1900
12308	40760	Detto	*Tosca.* (Libretto id. musica id.) Atto II. *Gavotta.* Riduzione facile e diteggiata per pianoforte. Op. 680. (N. di cat. 163323).	1900
12309	40761	Detto	*Tosca.* (Libretto id. musica id.) Atto II. *Ah! più non posso! Ah! che orror!* (nel Duetto Tosca e Scarpia). Riduzione facile e diteggiata per pianoforte. Op. 681. (N. di cat. 103324).	1900
12310	40762	Detto	*Tosca.* (Libretto id. musica id.) Atto III. *Oh! dolci baci, o languide carezze* (Cavaradossi). Riduzione facile e diteggiata per pianoforte. Op. 682. (N. di cat. 103325).	1900
12311	40763	Detto	*Tosca.* (Libretto id. musica id.) Atto III *Oh! dolci mani mansuete e pure* (nel Duetto Tosca e Cavaradossi) (Riduzione per mandolino e pianoforte. Op. 678. (N. di cat. 103321).	1900
12312	40764	Detto.	*Tosca.* (Libretto id. musica id.) Atto II°. *Gavotta.* Riduzione per mandolino e pianoforte. Op. 677. (N. di cat. 103320).	1900
12313	40769	Beretta Ernesto.	*Paolina.* Marcia per Banda. (Piccola partitura) . .	1900
12314	40770	Bizzozero Carmelo.	*Amor beato.* Mazurka per Banda (Piccola partitura). . .	1900
12315	40771	Simonetti Giuseppe.	*Alla Madonna del Rocciamelone.* Inno religioso per Banda. (Piccola partitura).	1900
12316	40772	Pacini Ernesto.	*Désir fou.* Valse pour piano. (N. di cat. 102537) . .	1900
12317	40773	Detto.	*Amor fuggente.* Valzer per pianoforte. (N. di cat. 102532) .	1900
12318	40774	Detto.	*Dansons ma belle.* Valse pour piano. (N. di cat. 102536). .	1900
12319	40775	Detto.	*Charme.* Valse pour piano. (N. di cat. 102535) . . .	1900
12320	40776	Detto.	*Vita gaia.* Valzer per pianoforte. (N. di cat. 102534). . .	1900
12321	40777	Detto.	*Sogno d'amore.* Valzer per pianoforte. (N. di cat. 102533) .	1900
12322	40778	Monti V.	*Comme autrefois!* pour mandoline et piano. (N. di cat. 102738).	1900

Roma, li 24 luglio 1900.

14 del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756 (Serie 3ª), durante la **1ª quindicina** *del mese di* **marzo** *1900.*

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	Ministero o Prefettura a cui è stata presentata la dichiarazione	Certificato Prefettizio		TASSA pagata lire	*OSSERVAZIONI*
		Numero di Registro	DATA della presentazione		
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	120	27 febbraio 1900	10	
Detti.	Id.	123	3 marzo »	10	
Detti.	Id.	128	6 id. »	10	
Detti.	Id.	129	6 id. »	10	
Detti.	Id.	130	6 id. »	10	
Detti.	Id.	131	6 id. »	10	
Detti.	Id.	132	6 id. »	10	
Detti.	Id.	133	6 id. »	10	
Detti.	Id.	134	6 id. »	10	
Detti.	Id.	135	9 id. »	10	
Detti.	Id.	136	9 id. »	10	
Detti.	Id.	137	9 id. »	10	
Detti.	Id.	138	9 id. »	10	
Detti.	Id.	139	9 id. »	10	
Detti.	Id.	140	9 id. »	10	
Detti.	Id.	141	9 id. »	10	
Detti.	Id.	142	9 id. »	10	
Detti.	Id.	143	9 id. »	10	
Detti.	Id.	144	9 id. »	10	

Il Direttore della Divisione Industria e Commercio: CALLEGARI.

Notificazione.

Con R. decreto del 23 agosto 1900, la Società Generale di Mutuo Soccorso degli operai in Pavia è stata autorizzata ad accettare un legato di L. 1000 ad essa spettante in virtù del testamento olografo, 1° agosto 1899, del fu sig. Angelo Peroncini.

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Divieto d'esportazione.

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nel Comune di Briga, in Provincia di Novara, è stato, con decreto del 15 corrente, esteso a detto Comune il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere *a, b, c* nel testo unico delle leggi antifillosseriche.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Avviso.

Il giorno 16 corrente, in Settignano, provincia di Firenze, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 17 settembre 1900.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 330,012 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 147,072 della soppressa Direzione di Napoli) per L. 2000, al nome di Sipio *Rosa* di Angelo e della fu Adelaide Gioconda Cannavina, sotto l'amministrazione di suo marito de Angelis Luigi fu Bartolomeo e di Vincenza de Angelis, domiciliato in Napoli - col vincolo per dote della titolare - fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Sipio *Maria Rosa* di Angelo ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 18 settembre 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 19 settembre, in lire 106,64.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

18 settembre 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	99,81 7/8	97,81 7/8
	4 1/2 % *netto*	110,22 1/2	109,10
	4 % *netto*	99,50	97,50
	3 % *lordo*	61,79 1/8	60,59 1/8

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

AVVISO DI CONCORSO

È aperto il concorso per titoli al posto di assistente nell'Osservatorio geodinamico di Rocca di Papa (provincia di Roma), con lo stipendio annuo di lire 2,200 e con l'alloggio gratuito, dovendo l'assistente risiedere continuamente in Rocca di Papa ed attendere esclusivamente al servizio dell'Osservatorio.

I concorrenti dovranno far pervenire la loro domanda, in carta da bollo da una lira, al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, non più tardi del 15 ottobre p. v. corredata dai seguenti documenti:

1. atto di nascita,
2. certificato di cittadinanza italiana,
3. diploma di laurea in scienze fisiche,
4. relazione sugli studî fatti e sulla carriera percorsa,
5. certificato di aver adempiuto a quanto prescrivono le leggi sulla leva militare,
6. certificato di buona condotta di data non anteriore al 1° settembre corrente, rilasciato dal Sindaco del Comune di attuale residenza,
7. certificato di immunità penale di data non anteriore al 1° settembre corrente, rilasciato dal Tribunale del circondario di origine.

I concorrenti indicheranno sulla domanda il loro indirizzo, per tutte le comunicazioni occorrenti.

Roma, il 1° settembre 1900.

Il Ministro
CARCANO.

MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DELLA MARINA MERCANTILE

NOTIFICAZIONE.

È aperto il concorso ad alcuni posti di applicato di porto di 2ª classe, collo stipendio annuo di L. 1500, nel Corpo delle Capitanerie di porto.

I candidati riconosciuti idonei, seguendo l'ordine della avvenuta classificazione, saranno chiamati ad occupare prima i posti messi a concorso e poi i posti che si rendessero vacanti entro il periodo di un anno dalla data di chiusura del verbale degli esami. Decorso questo termine, essi non avranno alcun diritto ad occupare i posti successivamente disponibili.

Gli esami consteranno di prove scritte ed orali, secondo le norme stabilite dal programma, approvato con decreto 10 settembre 1898.

Le prove scritte avranno luogo presso il Ministero della Marina, e presso le Capitanerie di porto di Genova e di Napoli nei giorni 26, 27, 28 e 29 novembre 1900.

Le prove orali saranno date presso il Ministero ed i candidati riconosciuti idonei nelle prove scritte verranno informati, con lettera diretta al loro domicilio o per mezzo delle Capitanerie di porto, dell'ora e del giorno in cui dovranno presentarsi al Ministero della Marina, per subirvi gli esami orali.

Saranno ammessi a concorrere i capitani di lungo corso, i quali non abbiano oltrepassata l'età di 35 anni, alla data del 1° dicembre 1900, e gli altri cittadini che abbiano compiuto 18 anni e non oltrepassati i 30 alla data suddetta.

Gli aspiranti dovranno essere sani, robusti e senza apparenti deformità o fisiche imperfezioni e presentare, oltre la domanda, i seguenti documenti:

1° Atto di nascita in copia legalizzata dal presidente del Tribunale.

2° Certificato di cittadinanza italiana, rilasciato dall'ufficio di stato civile e legalizzato dal presidente del Tribunale.

3° Certificato di buona condotta, rilasciato dal Sindaco del Comune di domicilio e legalizzato dall'Autorità prefettizia.

4° Attestato del casellario giudiziale.

5° Diploma di licenza conseguito in un liceo od in un istituto tecnico.

6° Certificato di aver soddisfatto all'obbligo di leva o di avere chiesto l'inscrizione sulla lista di leva, nel caso che la rispettiva classe non fosse ancora stata chiamata.

I concorrenti muniti di patente di capitano di lungo corso presenteranno soltanto i documenti indicati ai nn. 3 e 4 e l'estratto della loro matricola.

I documenti indicati ai nn. 3 e 4 non saranno accettati se di data anteriore di 50 giorni a quello della presentazione.

Il Ministero si riserba la facoltà di decidere sulla ammissione degli aspiranti, dopo di avere assunto informazioni sulla condotta dei medesimi, indipendentemente dai documenti esibiti.

Le domande di ammissione al concorso (in carta bollata da una lira) dovranno pervenire al Ministero della Marina, non più tardi del 6 novembre 1900, ed indicare la sede ove ciascun aspirante intende fare l'esame scritto. Le domande potranno essere trasmesse, insieme ai relativi documenti, direttamente al Ministero o per mezzo di qualunque ufficio di porto.

Verificata la regolarità delle domande e dei documenti, gli aspiranti saranno invitati, con lettera diretta al loro domicilio, o per mezzo degli uffici di Capitanerie di porto, a presentarsi agli esami nel luogo indicato nella domanda.

Il giorno 24 novembre 1900, prima cioè dell'apertura degli esami, gli aspiranti i quali saranno ammessi a concorrere, verranno sottoposti a visita medica militare, per accertare la loro idoneità fisica, nel luogo in cui intendono fare l'esame scritto.

Le materie d'esame sono:

Esame scritto.

1° Componimento in lingua italiana sopra argomento storico o letterario (sarà necessaria una scrittura almeno mediocre).

2° Componimento in lingua francese (il candidato potrà svolgere questo tema anche in altra lingua estera. Questa prova darà titolo di preferenza, a pari merito, purchè in essa si ottenga almeno l'idoneità).

3° Svolgimento di un tema sui principî generali di economia politica.

4° *a*) Soluzione di un quesito di aritmetica.

b) Soluzione di un problema o dimostrazione di un teorema riguardante la geometria piana o gli elementi di geometria solida.

Esame orale.

1°. *a*) Codice per la marina mercantile e legge 11 aprile 1885 n. 3731, che ne modifica alcuni articoli.

b) Codice di commercio (libro II del commercio marittimo e della navigazione e libro IV, capo II del sequestro, del pignoramento e della vendita giudiziaria delle navi).

c) Legge sulla leva di mare.

2°. *d*) Storia antica e moderna.

e) Geografia.

f) Elementi di diritto costituzionale.

La Commissione avrà facoltà di interrogare i candidati anche sui temi svolti in iscritto.

Quanto al programma, gli aspiranti potranno farne richiesta al Ministero della Marina od a qualunque Capitaneria di porto.

Roma, addì 1° settembre 1900.

Il Ministro
MORIN.

2

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

In alcuni giornali inglesi e nei circoli politici londinesi fa capolino la notizia che fra l'Inghilterra ed il Giappone esista un'intesa circa la politica da seguirsi in China e che l'opposizione ai loro piani parta principalmente dalla Russia e dalla Francia.

Omai non si dubita più della sincerità della dichiarazione della Germania, ch'essa non ha mire di conquista, ma semplicemente intende di ottenere che sia rispettata la massima della porta aperta in China; di più essa non esigerà che un conveniente indennizzo per i danni sofferti dai sudditi tedeschi ed una riparazione per l'assassinio del barone Ketteler.

La imminente visita del Principe Enrico di Prussia, a Londra, assume grande importanza politica e viene riguardata come un favorevole auspicio per il ravvicinamento, desideratissimo dall'Imperatore Guglielmo, fra l'Inghilterra e la Germania. Il Principe insisterà per la prosecuzione della

politica della porta aperta in China, e dicesi che prenderà le parti dell'Inghilterra contro i piani della Russia.

***

Circa le trattattive per la pace, il *Daily Graphic* dice che i preliminari dei negoziati progrediscono bene colla China. Li-Hung-Chang fu accettato dalle Potenze come plenipotenziario. I punti seguenti sono concordati:

1° Si dovrà istituire un Governo centrale che dia soddisfazione alle Potenze;

2° Completa riparazione sarà data per l'attacco contro le Legazioni e contro gli stranieri.

Resta da regolarsi la questione delle indennità dovute alle Potenze.

Tuttavia altre notizie farebbero credere che le cose non siano così avanzate; anzi pare, da telegrammi provenienti da Shanghai, da Tien-Tsin e da Ce-Fu, che le difficoltà di un' intesa si accrescano. I *boxers* proseguono arditamente a combattere in più punti dell'Impero contro le forze alleate, ed il Governo imperiale non fa nulla per impedire la continuazione dei massacri.

La poca attendibilità delle notizie del *Graphic* è confermata pure da un' importante informazione che pubblica la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*. L' ufficioso giornale assicura che il Governo tedesco ha trasmesso alle Ambasciate tedesche a Vienna, Londra, Parigi, Roma, Pietroburgo e Washington ed alla Legazione tedesca a Tokio un telegramma circolare firmato De Bülow.

In esso è detto che, prima di entrare in negoziati diplomatici colla China, il Governo tedesco ritiene necessaria l'estradizione dei personaggi che si è constatato essere gli autori dei delitti commessi a Pechino contro il diritto internazionale. Il Governo propone che i rappresentanti delle Potenze a Pechino indichino i personaggi chinesi, la cui colpabilità è indubbia.

***

Ieri, all'Aja, furono aperti gli Stati Generali, con un discorso della Regina.

Il discorso del Trono constata che i deplorevoli avvenimenti della guerra del Transwaal ed i disordini in China resero necessaria la presenza di navi olandesi in quei paraggi per proteggere i propri nazionali, se ciò fosse necessario.

***

L'*Agenzia Reuter* ha dall'Aja che il Governo dei Paesi Bassi ha incaricato telegraficamente il proprio console a Lourenço Marques di comunicare a Krüger che il Governo neerlandese è pronto a mettere a sua disposizione una nave da guerra per il suo viaggio per l'Olanda.

Se Krüger accetterà quest'offerta, la nave olandese potrà essere a Lourenço Marques fra cinque o sei giorni.

Il *Times*, in un suo dispaccio dalla Città del Capo, dice che il Presidente Krüger, in un suo manifesto, ha dichiarato irrito e nullo l'ultimo proclama di lord Roberts, e confuta che le due Repubbliche siano state conquistate; esse si rifiutano di riconoscere la sovranità inglese, avendo le Potenze riconosciuta la loro indipendenza.

***

Un dispaccio da Londra ci informò che la Camera inglese era stata sciolta. Le elezioni avranno luogo nel prossimo ottobre e la nuova Camera dei Comuni si riunirà il 1° novembre.

Non vi è nessun dubbio che essa rassomiglierà alla precedente. I partiti conservatore e liberale-unionista, che fanno capo a Salisbury e a Chamberlain, avranno una maggioranza schiacciante, come l'avevano ora.

Naturalmente i giornali d'opposizione biasimano lo scioglimento, dicendo che non era necessario, e che è fatto per assicurare ancora molti anni di vita al Ministero. Se questo avesse atteso ancora un anno, quando si tireranno le somme della campagna africana, si sarebbe trovato in assai peggiori condizioni. Ora, facendo le elezioni quando la guerra non è ancora terminata, il Gabinetto potrà poi regolare a modo suo le faccende sud-africane.

Qualcuno afferma che ad elezioni fatte lord Salisbury abbandonerà la vita politica. Secondo altri abbandonerebbe soltanto il Ministero degli esteri conservando la carica di primo ministro.

Comunque, si crede che qualche ricomposizione si dovrà fare in questo Gabinetto che visse cinque anni senza rimpasto alcuno.

***

Il movimento elettorale in Austria si allarga. Il Comitato esecutivo del partito dei Giovani Czechi ha pubblicato il suo manifesto. Dice che la Nazione czeca dovrà manifestare se vuol soggiacere all'ingiustizia ovvero approvare la tattica difensiva dei suoi rappresentanti; il popolo czeco non deve rinunciare al diritto di formare uno Stato dei paesi appartenenti alla corona di Boemia ; vuole l'uguaglianza dei diritti per la lingua czeca e la trasformazione del centralismo burocratico in un'Amministrazione veramente autonoma.

Anche nel partito tedesco è incominciato il movimento, però con minore veemenza, e lo strano è che un gran numero di antichi deputati, stanchi dalle lotte di quest'ultimi anni, rifiutano di ripresentarsi.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

L'*Agenzia Stefani*, riceve da Costantinopoli, 18:

« In seguito al rapporto dell'ammiraglio Accinni sull'accoglienza che la Missione italiana, incaricata di annunziare al Sultano l'avvenimento al Trono di Re Vittorio Emanuele III, ebbe a Costantinopoli, il Re d'Italia ha ringraziato il Sultano per la nuova prova di amicizia datagli.

« Il Sultano ha risposto, esprimendo al Re Vittorio Emanuele III la sua viva, sincera ed inalterabile amicizia ».

S. A. R. il Conte di Torino, partito ieri da Pisa, è giunto stamane a Napoli, per presentare a S. M. il Re il drappello di lancieri *Novara* reduce da Berlino, che reca la lettera autografa dell'Imperatore di Germania.

La presentazione ebbe luogo presso Marano Ischitella, dove S. M. il Re, uscito alle 9,45 dalla Reggia di Capodimonte, con S. A. R. il Conte di Torino, incontrò la pattuglia comandata dal tenente Boselli.

Al ricevimento assisteva uno squadrone del reggimento cavalleria Lucca, con tutta l'ufficialità del reggimento.

Ieri, a Napoli, S. A. R. il Duca degli Abruzzi, accompagnato dal capitano Cagni, si è recato, alle ore 15, al Comando del Dipartimento marittimo a visitare l'ammiraglio Palumbo e quindi all'*Hôtel de Londres* a visitare l'on. Ministro Morin.

Dappertutto il Duca degli Abruzzi ed il capitano Cagni furono applauditi e salutati rispettosamente dalla popolazione.

Il Duca degli Abruzzi alla R. Università di Roma. — Al telegramma della R. Università di Roma, S. A. R. il Duca degli Abruzzi, ha risposto così:

« A Lei ed ai Giovani, in cui si rispecchia l'avvenire della Patria, un grazie di cuore ed un affettuoso saluto ».

La « Stella Polare ». — Si ha da Cristiania, 18, che la *Stella Polare* è giunta a Bergen e riparte domattina per Sandefjord.

La *Stella Polare* naviga lentamente, essendo costretta a fare costantemente uso delle pompe.

La guarnigione italiana in Candia. — L'*Agenzia Stefani* ha da Napoli, 18:

Alle ore 17,30, a bordo della *Cariddi*, è partito per Candia il 1° battaglione del 5° fanteria per dare il cambio a quello del 93° reggimento.

Il generale Mirri, seguito dal generale Mazza, ha passato in rivista il battaglione; indi, chiamati a rapporto gli ufficiali, diede loro il buon viaggio.

Le truppe italiane in China. — Un telegramma del comandante Candiani da Taku dice che il nostro Corpo di spedizione ha fatto ritorno a Tien-Tsin senza incontrare i *Boxers*, che erano fuggiti.

Il Corpo di spedizione italiano rimarrà a Tien-Tsin.

Il *Singapore* ha ricevuto ordine di rimpatriare con alcuni soldati malati.

A un veterano dell'insegnamento. — Ieri, partendo da Napoli, a bordo del piroscafo *Lampo*, le LL. EE. i Ministri Gianturco e Gallo, tutti i componenti la Facoltà giuridica napoletana ed uno stuolo di studenti di legge si sono recati a Sant'Agata, presso Sorrento, dal prof. Francesco Pepere per festeggiare il suo cinquantenario d'insegnamento universitario.

L'on. Ministro Gallo pronunziò applaudite parole d'occasione e si dichiarò lieto di annunziare al prof. Pepere che S. M. il Re, di *motu proprio*, gli aveva conferito la commenda mauriziana.

I senatori Santamaria e Pasquale pronunziarono pure applauditi discorsi. Infine fu scoperta una lapide commemorativa dettata dall'on. Bovio.

Facilitazioni ferroviarie. — La Direzione delle Rete Mediterranea comunica che, per la prossimità della Festa Nazionale del XX Settembre con la domenica 23, i normali biglietti di andata e ritorno — tanto in servizio interno mediterraneo, quanto in servizio cumulativo colle altre Amministrazioni in corrispondenza — distribuiti nei giorni 19, 20, 21, 22 e 23 corrente mese saranno validi pel ritorno a tutto il giorno 24.

Trasporti ferroviari. — La Camera di commercio ed arti di Roma comunica quanto segue:

« Si rammenta che, a decorrere dal 1° settembre, furono applicate, per un anno, in via di esperimento, opportune modificazioni reclamate dal commercio, alle norme sull'uso dei vagoni, cioè all'articolo 107 delle tariffe e condizioni generali dei trasporti sulle ferrovie ed agli articoli 8 e 9 e rispettivamente 9 e 10 delle condizioni generali delle tariffe speciali e locali.

« In seguito a tali nuove disposizioni è concessa una tolleranza del 5 % sul peso della merce rispetto alla portata del vagone; per modo che, predisponendo le spedizioni in guisa che non superino gli 8400 chilogrammi, può domandarsi un carro di otto tonnellate e pagare in ragione di questo peso ».

Pubblicazioni ufficiali — *Vigilanza sulla pesca.* — La Direzione generale dell'agricoltura, secondando un voto della Commissione consultiva per la pesca, ha testè pubblicato le « Istruzioni per la vigilanza sulla pesca » coordinate sulle norme attualmente vigenti.

Dell'opuscoletto — poco meno di una trentina di pagine, in formato tascabile — si è fatta larga distribuzione agli agenti della forza pubblica ed alle Società che si propongono la speciale sorveglianza.

Marina militare. — Proveniente da Taranto giunse ieri a Spezia la nuova corazzata *Saint-Bon*.

Essa salutò la piazza, eseguendo salve.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Perseo* e *Sirio*, della N. G. I., proseguirono il primo da Montevideo per Santos, ed il secondo da Barcellona per il Plata; i piroscafi *Domenico Balduino* e *Bormida*, anche della N. G. I., partirono da Bombay, il primo per Genova ed il secondo per Singapore; il piroscafo *Archimede*, della stessa N. G. I., giunse a New-York.

ESTERO

La galleria di Hauterive in Svizzera. — Si ha da Friburgo che nella notte dal 7 all'8 corr. venne compiuto il traforo della grande galleria fra Thusy e Hauterive, cui hanno atteso quasi esclusivamente minatori italiani. L'incontro delle due squadre si fece in modo esatto, fra l'entusiasmo. La galleria è lunga circa 10 chilometri.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

NEW-YORK, 18. — Si assicura che 100,000 operai delle miniere di carbon fossile si siano messi in isciopero. I direttori delle miniere affermano che soltanto il 40 % degli operai ha abbandonato il lavoro. Tutto è calmo.

LONDRA, 18. — Il *Daily Telegraph* ha da Lourenço Marques: Tutto il grosso dell'artiglieria boera è giunto lunedì a Komati Poort. È qui atteso l'ex-Presidente dell'Orange, Stejin.

PARIGI, 18. — Il generale Baldissera ha accettato l'invito del Presidente Loubet, di assistere alla grande rivista di Chartres.

Egli partirà oggi col maggiore Marciani, per raggiungere lo stato maggiore del generale Brugère.

VIENNA, 18. — L'Imperatore, nell'Ordine del giorno che il 16 corrente rivolse alle truppe che presero parte alle manovre di Jaslo, espresse la sua alta soddisfazione per il loro contegno.

Rammentò con viva riconoscenza la marina da guerra, che portò così gloriosamente la bandiera austro-ungarica nell'Estremo Oriente.

Ringraziò calorosamente l'Esercito per la sua fedeltà ed abnegazione, augurando che Dio benedica la bandiera austro-ungarica pel bene della patria e della Casa Imperiale.

L'ordine del giorno termina constatando che la fortuna ed il prestigio della Casa Imperiale riposano su questo legame, che mantiene ciò che è stato unificato dai secoli.

PARIGI, 18. — Notizie dal Sahara segnalano essere avvenuto un combattimento nell'agosto scorso fra i Barabers ed i capitani Falconetti e Pein presso Timmimun.

Il capitano Falconetti ritornò il 7 corrente a Timmimun senza essere molestato.

I Francesi ebbero 26 fra morti e feriti, di cui due ufficiali morti e due feriti.

SOFIA, 18. — In seguito ad un reclamo della Serbia, il presidente del Comitato Macedone, Sarafoff, è stato citato a comparire dinanzi al Procuratore per alcune lettere che si trovano nell'incartamento rumeno, a lui attribuite, e relative al preteso attentato contro Re Alessandro.

Sarafoff respinse l'accusa e chiese che gli siano presentate le lettere che egli dichiarò false.

LOURENÇO MARQUES, 18. — Attualmente un combattimento fra Inglesi e Boeri è impegnato a Komati Poort.

Tutti gli uomini disponibili sono inviati alla frontiera.

AMSTERDAM, 18. — La Deputazione boera dichiara che il Presidente Krüger lasciò il Transwaal in seguito ad autorizzazione del potere esecutivo.

PARIGI, 18. — Il generale Voyron ha telegrafato al Ministro della marina, Lanessan, di essere sbarcato a Shanghai il 16 corrente e di avere constatato la perfetta tenuta delle truppe francesi.

LONDRA, 18. — Avendo il Municipio di Parigi rinunziato alla progettata festa in onore dei Municipi delle principali città di Europa, il Lord Mayor non si recherà più a Parigi alla fine della settimana.

PEMBREY, 19. — Il vapore *Gordon Castle* di Glasgow ebbe una collisione nella baja di Cardigan col vapore *Stormarn* di Amburgo.

Ambedue affondarono.

Il *Gordon Castle* ebbe 20 morti, fra i quali il capitano.

LONDRA, 19. — Lo *Standard* ha da Durban: Si ha da fonte boera che gli Inglesi, nel combattimento fra Baberton ed Avoca, perdettero 400 uomini.

Il Generale French ed il suo stato maggiore sarebbero stati fatti prigionieri.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 18 settembre 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	762,63.
Umidità relativa a mezzodì	52.
Vento a mezzodì	SE debolissimo.
Cielo	coperto.
Termometro centigrado	Massimo 26°,8.
	Minimo 18°,4.
Pioggia in 24 ore	gocce.

Li 18 settembre 1900.

In Europa pressione massima di 771 sulla Russia meridionale; minima di 757 sull'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso intorno ad 1 mm.; temperatura alquanto aumentata, tranne che al S e in Sardegna; alcune pioggie sulla Valle Padana, lungo le coste tirreniche e in Sardegna.

Stamane: cielo vario in Calabria, Sicilia e Terra d'Otranto, nuvoloso o coperto altrove; pioggie sulla Valle Padana, Marche e Sardegna; venti moderati intorno levante sulle isole; varî altrove.

Barometro livellato intorno a 768 sulla penisola e in Sicilia; fra 764 e 765 in Sardegna.

Probabilità: cielo generalmente nuvoloso o coperto; qualche pioggia; specialmente sull'Italia superiore e in Sardegna; venti moderati prevalentemente intorno a levante.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 18 settembre 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	3/4 coperto	calmo	25 5	20 9
Genova	coperto	calmo	23 9	19 3
Massa e Carrara	coperto	molto agitato	19 3	18 1
Cuneo	3/4 coperto	—	19 4	13 9
Torino	1/2 coperto	—	22 0	15 9
Alessandria	coperto	—	21 6	16 5
Novara	coperto	—	23 9	13 0
Domodossola	coperto	—	22 5	12 8
Pavia	nebbioso	—	22 8	16 0
Milano	coperto	—	24 9	16 6
Sondrio	piovoso	—	23 2	15 4
Bergamo	coperto	—	23 9	15 0
Brescia	piovoso	—	26 6	14 5
Cremona	—	—	—	—
Mantova	coperto	—	25 0	16 0
Verona	piovoso	—	24 9	17 9
Belluno	3/4 coperto	—	24 7	12 7
Udine	sereno	—	24 8	14 7
Treviso	coperto	—	27 0	15 8
Venezia	coperto	calmo	24 2	16 7
Padova	coperto	—	24 3	15 4
Rovigo	piovoso	—	27 0	15 7
Piacenza	coperto	—	24 4	16 0
Parma	coperto	—	25 0	16 8
Reggio nell'Emilia	coperto	—	24 8	17 0
Modena	coperto	—	24 4	16 4
Ferrara	piovoso	—	24 3	16 9
Bologna	piovoso	—	23 8	16 2
Ravenna	piovoso	—	26 6	14 0
Forlì	coperto	—	23 4	14 8
Pesaro	coperto	calmo	22 4	15 9
Ancona	piovoso	calmo	27 0	18 2
Urbino	piovoso	—	21 3	13 2
Macerata	coperto	—	24 0	17 0
Ascoli Piceno	coperto	—	24 0	16 5
Perugia	coperto	—	26 4	16 4
Camerino	coperto	—	22 8	15 9
Lucca	coperto	—	27 9	17 4
Pisa	coperto	—	28 8	17 0
Livorno	coperto	calmo	27 3	17 3
Firenze	coperto	—	29 2	18 7
Arezzo	coperto	—	28 6	18 2
Siena	—	—	—	—
Grosseto	—	—	—	—
Roma	coperto	—	27 2	18 4
Teramo	coperto	—	24 0	16 0
Chieti	1/2 coperto	—	22 0	9 0
Aquila	coperto	—	24 7	14 3
Agnone	3/4 coperto	—	22 4	13 8
Foggia	coperto	—	24 8	17 4
Bari	1/2 coperto	calmo	23 0	13 0
Lecce	nebbioso	—	25 0	15 9
Caserta	3/4 coperto	—	28 2	16 1
Napoli	coperto	calmo	25 4	19 4
Benevento	coperto	—	27 0	12 7
Avellino	1/2 coperto	—	24 8	11 0
Caggiano	3/4 coperto	—	22 3	14 1
Potenza	3/4 coperto	—	21 1	10 0
Cosenza	sereno	—	25 0	13 0
Tiriolo	sereno	—	25 0	11 6
Reggio Calabria	3/4 coperto	calmo	27 1	20 8
Trapani	3/4 coperto	calmo	30 7	22 1
Palermo	3/4 coperto	calmo	28 4	18 5
Porto Empedocle	sereno	calmo	27 0	20 0
Caltanissetta	sereno	—	28 0	17 8
Messina	1/4 coperto	mosso	27 4	22 7
Catania	piovoso	calmo	25 1	20 0
Siracusa	1/4 coperto	calmo	25 6	21 0
Cagliari	coperto	mosso	31 0	14 0
Sassari	piovoso	—	28 7	19 9

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile* Tumino Raffaele.